

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050631

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio Abate eremita

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1829

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ intarsio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	224
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto rettangolare dell'Altare Maggiore ospita tre fasce (quella centrale più lunga) intarsiate con racemi floreali in marmi policromi su sfondo nero. Le zone laterali sono decorate da grandi rosoni stilizzati entro disegno geometrico, mentre nella parte centrale è incastonata una formella con l'effigie di S. Antonio Abate. Sopra il paliotto due ordini di gradoni in marmo e il tabernacolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Al centro, fra racemi intarsiati, la formella di Sant'Antonio Abate - circondato dagli oggetti che sempre accompagnano la sua immagine iconografica: il bordone con il campanellino in cima, il fuoco nella mano destra, ai suoi piedi il porcellino ed erroneamente una mitra (anche tra gli argenti della stessa chiesa vi è una mitra con i simboli di Antonio, datata 1802; non essendo mai stato vescovo, la rappresentazione del Santo è normalmente priva del copricapo bicuspidale). Le melagrane, simbolo dei Fatebenefratelli, attestano che il marmo non venne intarsiato oltre la metà del secolo scorso (periodo in cui i religiosi dell'ordine di San Giovanni di Dio lasciano l'ospedale e la chiesa suddetta). La visita pastorale del 1780 (vedi bibl.), nella quale il paliotto non risulta elencato fra gli arredi della chiesa (sempre secondo la medesima testimonianza l'Altare Maggiore non era consacrato), attesta al primo ottocento il periodo di realizzazione. L'attribuzione è confermata dallo stile più controllato dei motivi floreali rispetto alle linee morbide e mosse che percorrono i paliotti settecenteschi di alcune chiese di Cagliari. I colori usati nell'intarsio, oltre il nero, sono il bianco, il baige, il giallo e il marrone; i due gradoni soprastanti e il tabernacolo sono di fattura più recente.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 39500
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Gioia M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	